

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Piste ciclabili/corsie ciclabili: un po' d'ordine; intervenire urgentemente è d'obbligo!

Il Parlamento cantonale ha concesso alcuni mesi or sono un credito quadro di 14.5 milioni di franchi per l'attuazione a tappe degli itinerari ciclabili di importanza cantonale nel periodo 2002-2006, più precisamente quelli della Valle Maggia e della Valle di Blenio, e per l'intervento sul Ponte diga di Melide.

È necessario rammentare come per quanto riguarda gli itinerari ciclabili vi siano quelli di rilevanza nazionale e quelli di importanza cantonale.

Nelle scorse settimane alcune persone, tra cui anche un ex-corridore e un presidente di una società ciclistica (con settore giovanile), hanno preso posizione in relazione alla necessità di migliorare la sicurezza per i ciclisti. Le garanzie di sicurezza oggi sono minime quando non inesistenti, soprattutto nelle zone urbanizzate ed in particolare nel Sottoceneri, dove maggiore è probabilmente il numero delle persone che utilizzano la bicicletta.

Infatti a seguito di lavori sulle strade cantonali (interventi di moderazione) sono da rilevare dei casi emblematici, come ad esempio:

- le opere eseguite sulla strada cantonale tra Bissone e tra Capolago (arteria inserita nell'itinerario ciclabile di interesse nazionale);
- quelle realizzate lungo la cantonale tra Coldrerio e Balerna.

Le tratte sopraccitate sono percorse da centinaia di ciclisti ogni settimana. Questi percorsi sono stati ristretti da spartitraffico, ampi marciapiedi, ecc. e conseguentemente le corsie ciclabili sono state cancellate.

Da notare che il traffico sulla cantonale Lugano-Chiasso è drasticamente aumentato dopo l'apertura del cantiere Generoso, e anche a causa degli autisti stranieri che, sempre di più, si oppongono all'acquisto della vignetta autostradale.

A questo punto, dopo queste giustificate lamentele, con l'obiettivo principale della sicurezza dei ciclisti, vista la morfologia del nostro territorio e onde evitare di innescare un'accesa battaglia fra ciclisti ed automobilisti, chiedo al Consiglio di Stato:

- di presentare in modo chiaro e trasparente quale sia (indicando la situazione aggiornata dei tragitti sin qui realizzati, previsioni e tappe future sino al 2006, costi/consuntivo al 30.06.2003 e budget sino al 2006), a metà della scadenza del credito quadro, lo stato di realizzazione delle opere previste dal credito quadro votato dal Gran Consiglio;
- come si intende intervenire sul tratto Bissone/Capolago per attuare una maggiore sicurezza dei ciclisti e garantire loro quanto fino ad oggi assicurato dalla preesistente corsia ciclabile;
- di convocare al più presto possibile il plenum del Gruppo cantonale di sostegno agli itinerari ciclabili che al completo non si riunisce più dalla primavera del 2001, data precedente al voto del credito da parte del Parlamento.

MORENO COLOMBO